

## ATTIVITÀ UE DI INTERESSE DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

### QUESTIONI STRATEGICHE IN EVIDENZA

- Efficienza energetica degli edifici, pubblicata la consultazione pubblica Ue:** La Commissione europea ha lanciato una [consultazione pubblica sulla revisione della direttiva sul rendimento energetico degli edifici \(EPBD\)](#) nel contesto del [Green Deal europeo](#) per raggiungere la [neutralità climatica entro il 2050](#). Il feedback di questa consultazione alimenterà la preparazione da parte della Commissione di una proposta legislativa per la revisione della direttiva, la cui pubblicazione è prevista entro la fine dell'anno. Le questioni sollevate nella consultazione riguardano principalmente i modi in cui la ristrutturazione degli edifici può essere incrementata - non solo in termini di numero di progetti di ristrutturazione, ma anche nel tentativo di ottenere una ristrutturazione più profonda. Si parla anche di come raggiungere un parco edilizio altamente efficiente dal punto di vista energetico e decarbonizzato entro il 2050 e di come consentire un finanziamento più accessibile e conveniente per la ristrutturazione degli edifici nell'ambito dei Piani nazionali di ripresa e di resilienza. Nel 2020, la Commissione ha presentato la sua strategia ["Renovation Wave"](#) per promuovere la ristrutturazione energetica degli edifici nell'UE. In tale occasione Kadri Simson, la Commissaria europea per l'energia, ha [citato l'esempio del Superbonus 110%](#). La Commissione ha stabilito l'obiettivo di raddoppiare almeno il tasso annuo di ristrutturazione energetica degli edifici entro il 2030 e ha sottolineato la necessità di adottare le misure normative, finanziarie e di abilitazione necessarie per raggiungere questo obiettivo. La revisione della EPBD farà seguito a una vasta gamma di proposte nel pacchetto ["Fit for 55"](#), comprese le proposte di revisione della direttiva sull'efficienza energetica, che saranno presentate a giugno. La consultazione sarà aperta fino al **22 giugno 2021**.
- Investimenti sostenibili: presentate le proposte di criteri che si applicheranno dal 2022 per definire quando un'attività di costruzione contribuisce o meno agli obiettivi climatici:** il 21 aprile la Commissione europea ha presentato la proposta di [atto delegato](#) che definisce i criteri tecnici per definire le attività che contribuiscono in modo sostanziale a due degli obiettivi ambientali previsti dal "regolamento Tassonomia": la [mitigazione dei cambiamenti climatici](#) e l'[adattamento ai cambiamenti climatici](#). I criteri sono stati definiti dopo una prima consultazione degli stakeholder e discussioni con il Parlamento europeo e il Consiglio. Il campo d'applicazione della proposta ricomprende le attività economiche di circa il 40 % delle società quotate in borsa, in settori che in Europa sono responsabili di quasi l'80 % delle emissioni dirette di gas a effetto serra. Vi sono inclusi settori quali l'energia, la silvicoltura, l'industria manifatturiera, i trasporti e le costruzioni. Per quanto riguarda in particolare le **costruzioni**, sono considerate le **attività economiche ricomprese nella categoria "costruzioni e real estate"**: costruzione di nuovi edifici; ristrutturazione di edifici esistenti; installazione, manutenzione e riparazione di attrezzature per l'efficienza energetica; installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici; installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi di misurazione, regolazione e controllo del rendimento energetico degli edifici; installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie di energia rinnovabile; acquisizione e proprietà di edifici. Altri criteri riguardano la costruzione di impianti per la produzione, l'accumulo e la distribuzione di energia, di **infrastrutture idriche** e di trattamento

delle acque reflue, di **infrastrutture per la mobilità** (Ferrovie, ecc), ecc.

A titolo esemplificativo, si riporta la sintesi dei **criteri previsti per l'attività di costruzione di nuovi edifici**. Per essere considerata **sostenibile**, essa deve dare un contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici richiedendo, per l'edificio, un **fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 10% rispetto alla soglia fissata per gli edifici a energia quasi zero (NZEB)** e la prestazione energetica deve essere certificata mediante un attestato di prestazione energetica. In più, **non deve arrecare un danno significativo agli altri obiettivi ambientali** (adattamento ai cambiamenti climatici; uso sostenibile e protezione delle acque; transizione verso un'economia circolare; prevenzione e controllo dell'inquinamento; tutela e ripristino della biodiversità). L'edificio deve quindi rispettare alcuni limiti precisi di consumo d'acqua (flusso d'acqua massimo di 6 litri/min per i rubinetti del lavabo e della cucina hanno; di 8 litri/min per le docce; volume massimo di risciacquo totale di 6 litri e un volume massimo di risciacquo medio di 3,5 litri per i WC); almeno il 70% (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi generati in cantiere deve essere preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero, in conformità con la gerarchia dei rifiuti e il protocollo UE sulla gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione; i materiali utilizzati nella costruzione che possono entrare in contatto con gli occupanti devono emettere meno di 0,06 mg di formaldeide per m<sup>3</sup> di materiale e meno di 0,001 mg di altri composti organici volatili per m<sup>3</sup> di materiale; il nuovo edificio non può essere costruito su terreni arabili e terreni coltivati, su terreni vergini di riconosciuto alto valore di biodiversità e che fungono da habitat di specie minacciate (flora e fauna) o su terreni che ospitano foreste.

L'atto delegato sulla tassonomia UE è un **documento in divenire**, che continuerà a evolvere nel tempo alla luce degli sviluppi e del progresso tecnologico. I criteri saranno riesaminati periodicamente anche per potervi aggiungere via via nuovi settori e attività. L'atto delegato sarà **adottato ufficialmente nelle prossime settimane**, non appena tutte le versioni linguistiche saranno disponibili. Sarà quindi esaminato dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Le due istituzioni hanno a disposizione **quattro mesi prorogabili una volta di altri due mesi**.

## **APPUNTAMENTI E TEMI DI INTERESSE**

**3-21 maggio 2021**

- Il **21 maggio** si svolgerà l'**Assemblea Generale** della **FIEC**. L'Ance sarà rappresentata dal Vicepresidente Piero Petrucco

## **SINTESI EVENTI PASSATI**

- **NextGenerationEU: la Commissione si prepara a reperire fino a 800 miliardi di euro per finanziare i Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza:** Il 14 aprile la Commissione ha reso nota la [strategia per finanziare NextGenerationEU](#), lo strumento UE per finanziare la ripresa. La Commissione europea, a nome dell'UE, prenderà in prestito sui mercati dei capitali fino a 800 miliardi di euro. I prestiti saranno assunti tra la metà del 2021 e il 2026 e saranno rimborsati entro il 2058. La Commissione farà ricorso a strumenti di finanziamento multipli quali **obbligazioni** a medio e lungo termine e "**buoni dell'UE**" (titoli con una scadenza inferiore a un anno). Il 30% dei fondi saranno raccolti attraverso l'emissione di **obbligazioni verdi** per finanziare le spese verdi ammissibili nell'ambito dello strumento. In questo modo la Commissione intende sviluppare ulteriormente il mercato delle obbligazioni verdi, rafforzare il ruolo guida dell'Europa nella finanza sostenibile e attirare l'interesse della crescente comunità di investitori orientati all'ESG (*Environmental, Social, and Corporate Governance*).